



49

Home

Romanzo

Non esistono ragazzi cattivi



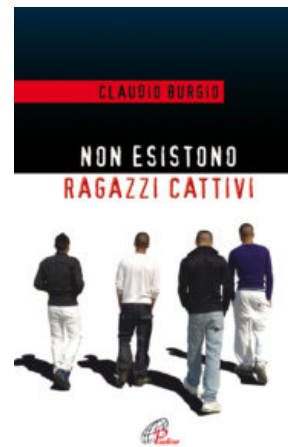
## NON ESISTONO RAGAZZI CATTIVI

Scritto Da EffeElle il 29 luglio 2016



*I ragazzi difficili sono difficili per un buon motivo. L'importante è andare al di là delle apparenze. È l'esempio di don Claudio Burgio.*

Gli avevano detto di stare alla larga da quel sedicenne scontroso. Invece, non fece passare molto tempo prima di chiedergli *Come ti chiami? Cazzi miei*, rispose. Da quel giorno lo ha chiamato così: *Cazzi miei, vuoi una Coca cola? Cazzi miei, vieni a giocare a pallone!* È stato quest'atteggiamento a far sciogliere anche un bullo arrogante come lui. Ed **è stato il calcio ad avvicinarli**. Passaggio dopo passaggio, rete dopo rete, è nato un rapporto basato sul rispetto reciproco. A raccontare questa storia è **don Claudio Burgio**, in un libro pubblicato nel 2010 e di nuovo disponibile, "Non esistono cattivi ragazzi", Edizioni Paoline.



### LA STORIA RACCONTATA IN "NON ESISTONO RAGAZZI CATTIVI"

Il volume è una **riflessione sull'incontro e il dialogo** con i ragazzi *difficili*, italiani e stranieri, reclusi nel carcere minorile, ospiti delle comunità o che vivono sulla strada. **Minori sbandati**, adolescenti in fuga, abbandonati a se stessi, dediti a **comportamenti antisociali** come furti, spaccio, violenze e perfino omicidi.

*Li chiamano 'ragazzi a rischio', 'delinquenti', 'ragazzi di strada', 'giovani devianti', 'mostri': per me sono ragazzi e basta.*

Don Burgio ne incontra anche settanta al giorno al Beccaria e quaranta nelle strutture di accoglienza. Non li considera "cattivi", ma persone costrette a recitare un ruolo che li vuole forti e "criminali". All'epoca Don Burgio era un giovane seminarista alle prime esperienze di oratorio. Dal momento in cui riuscì ad entrare in confidenza con **il ragazzo che tutti scansavano** nacque il coraggio di sperimentare l'avventura educativa con i giovani in difficoltà. L'adolescente dell'oratorio cominciò ad entrare in confidenza, a parlare della sua famiglia e dei primi reati commessi per non chiedere i soldi ai genitori. Era riuscito a superare **la paura e la diffidenza tipica di molti adolescenti**: la paura di non essere accettati per quello che sono, di non valere agli occhi degli altri, di essere invisibili, di essere traditi da un mondo adulto sempre più assente e insicuro, portato a escludere più che includere.

*Il ragazzo dell'oratorio, dopo qualche giorno, mi consegnò il suo nome: ancora oggi, per rispetto, lo tengo riservato, perché consegnare il nome è affidare la propria identità, è fidarsi dell'altro. Tutto ciò merita rispetto.*

Certo, aiutare questi ragazzi non è uno scherzo. Don Rigoldi lo scrive nella prefazione, suggerendo a chi avesse voglia aiutarli di trovare prima la **forza interiore per mettersi in gioco**. Per essere un educatore di giovani è necessario non aver paura dei giovani e questo richiede all'adulto un percorso di crescita e di consapevolezza. Don Claudio a volte manifesta una certa imprudenza nel suo desiderio di stare coi suoi ragazzi.

LEGGI ANCHE: [Daniel J. Morganti](#)

Il **tema dell'ascolto** è l'esperienza più frequente per un cappellano delle carceri. Occorre fare silenzio all'interno di sé e all'esterno, aggiunge don Gino. E attenti ai giudizi: sui comportamenti sì, mai sulla persona, perché **giudicare va lasciato ai giudici**. " Farlo riemergere dalle ferite della vita, sostenerlo al di là del male che vuole sopprimerlo è la consegna che il cardinal Martini mi ha lasciato "dice don Claudio Burgio. Sono le parole che gli hanno dato la spinta a continuare nel cammino intrapreso

### CHI È DON CLAUDIO BURGIO?

Don Claudio Burgio è nato a Milano nel 1969. Entrato in seminario dopo gli studi classici, è stato ordinato sacerdote nel 1996, in Duomo, dal cardinale Martini, rimasto sempre un punto di riferimento della sua formazione e azione. Ha fondato l'Associazione Kayròs, che dal 2000 gestisce comunità di accoglienza per minori e servizi educativi per adolescenti. Collabora con don Gino Rigoldi, cappellano del carcere minorile milanese "Cesare Beccaria". È scrittore, conferenziere e oratore specializzato in temi di disagio giovanile, è sportivo e animatore della selezione internazionale sacerdoti di calcio, appassionato musicista e compositore: dirige dal 2007 la Cappella musicale del Duomo, la più antica istituzione musicale meneghina.

f Facebook 49

Twitter

G+ Google+

Gmail

SEGUICI SU FACEBOOK



SONDAGGIO

CERCA NEL SITO

Ricerca per:



RUBRICHE

- ▶ Case editrici
- ▶ Eventi
- ▶ Interviste
- ▶ Lo scrittore dietro l'angolo
- ▶ Notizie
- ▶ Temi e Monografie

TOPICS

- ▶ Primo Piano
- ▶ Presentazioni di Libri
- ▶ Novità in libreria
- ▶ Le vostre recensioni

RECENSIONI PER GENERE

- ▶ Benessere e Spiritualità
- ▶ Biografie
- ▶ Classici
- ▶ Fantasy
- ▶ Filosofia
- ▶ Giallo
- ▶ Giornalismo
- ▶ Guerra
- ▶ Poesia